



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali

IL DIRETTORE GENERALE

DDG 283/2014

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n.147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016";

VISTO il decreto 106303 del 27 dicembre 2013 con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha provveduto alla ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relativa al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014, ed in particolare la Tabella 04;

VISTO il decreto di cui sopra, che in particolare prevede che, alla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali è stata assegnata la gestione del CDR 9 del quale fa parte il cap. 3538 PG 01 "Fondo per le non autosufficienze";

VISTO il Decreto ministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 23.01.14 annotato nelle scritture contabili dell'UCB, con presa d'atto n. 423 del 28.01.14, che assegna le risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli Uffici Dirigenziali di livello generale appartenenti al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, attribuite ai capitoli delle unità previsionali di base della citata Tabella 4 di cui fa parte il CDR 9 – Direzione generale per l'inclusione, e le politiche sociali;

VISTO il D.P.C.M. del 14 febbraio 2014, n. 121 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014;

VISTO il D.P.C.M. del 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2014, foglio 4897, con il quale al dott. Raffaele Michele TANGORRA è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul richiamato capitolo 3538 "Fondo per le non autosufficienze" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Programma 4.5 (24.12) "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi" - macroaggregato "interventi" -, iscritti nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Centro di responsabilità n.9 - "Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali" per l'anno finanziario 2014;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave";

VISTO, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett *l-ter*);

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;

VISTO, in particolare, l'articolo 19 della richiamata Convenzione ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure ed efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, registrato presso la Corte dei Conti in data 21 novembre 2013, reg. 14, fog. 260, che adotta il Programma d'Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, co. 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18;

VISTA, in particolare, la linea di azione n. 3, "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società", del richiamato Programma d'Azione;

VISTO, altresì, il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 5, co.2, del decreto interministeriale 6 luglio 2010, n. 167, sul richiamato Programma d'Azione biennale, da parte della Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 e, in particolare, la raccomandazione ivi

contenuta formulata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (13/069/CU11/C8) riportante la richiesta di incrementare il finanziamento per le sperimentazioni regionali per le politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente;

CONSIDERATA, dunque, l'opportunità di coinvolgere nella sperimentazione del modello di intervento i territori regionali;

VISTO, inoltre, il decreto interministeriale 7 maggio 2014 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, di riparto delle risorse per l'anno 2014 del Fondo per le non autosufficienze, a seguito di intesa in Conferenza Unificata in data 20 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 agosto 2014, fg. 3261, e pubblicato in G.U. in data 15 settembre 2014;

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 1, del citato decreto interministeriale 7 maggio 2014 che dispone che a valere sulla quota del Fondo per le non autosufficienze destinata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono finanziate, per 10.000.000 di euro, azioni di natura sperimentale volte all'attuazione del Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, relativamente alla linea di attività n. 3, "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società";

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 182/2014 con il quale sono state conseguentemente adottate le Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2014;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 233 del 19 novembre 2014 con il quale, ai sensi del punto 8 delle citate Linee Guida, è stata istituita la Commissione di valutazione delle proposte presentate da regioni e province autonome;

VISTO, infine, l'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale predisposto e definitivamente approvato dalla predetta Commissione nella seduta del 3 dicembre 2014;

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto in premessa indicato, è approvato l'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale ai sensi del Decreto del Direttore Generale n. 182 del 21 ottobre 2014, col quale sono state adottate le Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2014.

Articolo 2

1. Si autorizza il finanziamento per un importo complessivo di € 9.987.721,28, secondo la ripartizione evidenziata nell'elenco che segue.

	AMBITI TERRITORIALI	REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA	QUOTA FINANZIAMENTO M.L.P.S.
1	Ambito Territoriale Sociale n. 24 Vastese	Abruzzo	80.000,00
2	Ambito Territoriale Sociale n. 20 Aventino	Abruzzo	80.000,00
3	Ambito Territoriale Sociale b.2 Vibrata	Abruzzo	80.000,00
4	Ambito Territoriale Sociale n.8 Costa Sud 2	Abruzzo	80.000,00
5	Comune di Potenza	Basilicata	80.000,00
6	Ambito sociale zona Alto Bradano	Basilicata	80.000,00
7	Ambito Territoriale Lamezia Terme	Calabria	80.000,00
8	Ambito Territoriale Sociale A02 Capofila Marcogliano	Campania	80.000,00
9	Ambito 17 Sant'Antimo	Campania	80.000,00
10	Ambito 13 Ischia	Campania	80.000,00
11	Azienda Consortile per la Gestione delle Politiche Sociali nei Comuni dell'ambito territoriale A1 – Ariano Irpino	Campania	80.000,00
12	Ambito C2 Santa Maria a Vico	Campania	80.000,00
13	Ambito Sociale S9 Sapri	Campania	80.000,00
14	Piano Sociale di Zona S4 Ponte Cagnano Faiano	Campania	80.000,00
15	Ambito N1 10 Napoli	Campania	78.840,00
16	Ambito Territoriale C04 Piedimonte Matese	Campania	80.000,00
17	Ambito Territoriale S2 Cava de' Tirreni	Campania	80.000,00
18	Ambito Territoriale C8 Santa Maria Capua Vetere	Campania	80.000,00
19	Piano sociale di Zona S8 Vallo della Lucania	Campania	80.000,00
20	Piacenza	Emilia Romagna	33.600,00
21	Bologna	Emilia Romagna	80.000,00
22	Parma	Emilia Romagna	80.000,00
23	Faenza	Emilia Romagna	80.000,00
24	Valle Savio Cesena	Emilia Romagna	80.000,00

25	Centro nord Ferrara	Emilia Romagna	80.000,00
26	Reggio Emilia	Emilia Romagna	80.000,00
27	Rimini Nord	Emilia Romagna	60.000,00
28	Sud Est Langhirano	Emilia Romagna	56.000,00
29	Levante	Emilia Romagna	80.000,00
30	Ravenna	Emilia Romagna	80.000,00
31	Casalecchio	Emilia Romagna	80.000,00
32	Ambito distrettuale 2.1 Alto Isontino	Friuli Venezia Giulia	80.000,00
33	Ambito distrettuale s.5 Pordenonese	Friuli Venezia Giulia	80.000,00
34	Ambito distrettuale 4.5 Udinese	Friuli Venezia Giulia	80.000,00
35	Municipio III Roma	Lazio	80.000,00
36	Municipio IV Roma	Lazio	80.000,00
37	Municipio VII Roma	Lazio	80.000,00
38	Municipio IX Roma	Lazio	80.000,00
39	Municipio X Roma	Lazio	80.000,00
40	Municipio XIV Roma	Lazio	80.000,00
41	Bracciano	Lazio	80.000,00
42	S Vito	Lazio	80.000,00
43	Formia	Lazio	80.000,00
44	Cassinate	Lazio	80.000,00
45	Rieti	Lazio	80.000,00
46	Nettuno	Lazio	80.000,00
47	Viterbo	Lazio	80.000,00
48	Distretto sociale 3 imperiese	Liguria	80.000,00
49	Distretto sociale 7 savonese	Liguria	80.000,00
50	Distretto sociale 9 genovese	Liguria	80.000,00
51	Distretto sociale 10 Asl 3 genovese	Liguria	80.000,00

52	Certosa di Pavia	Lombardia	80.000,00
53	Como	Lombardia	80.000,00
54	Cremona	Lombardia	80.000,00
55	Olgiate Comasco (Co)	Lombardia	80.000,00
56	Lecco	Lombardia	75.412,28
57	Milano	Lombardia	80.000,00
58	Rho (Mi)	Lombardia	80.000,00
59	Saronno (Va)	Lombardia	80.000,00
60	Valle Trompia (Vs)	Lombardia	80.000,00
61	Varese	Lombardia	80.000,00
62	Viadana (Mn)	Lombardia	80.000,00
63	Vimercate (Mb)	Lombardia	80.000,00
64	ATS 6 Fano	Marche	80.000,00
65	ATS 21 San Benedetto	Marche	80.000,00
66	ATS 14 Civitanova	Marche	80.000,00
67	ATS 19 Fermo	Marche	80.000,00
68	ATS Termoli	Molise	80.000,00
69	Torino	Piemonte	80.000,00
70	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Cisa Rivoli	Piemonte	70.400,00
71	Consorzio Intercomunale Servizio Socio Assistenziale Ciss - ac Caluso	Piemonte	28.800,00
72	Unione dei Comuni Nord Est Torino - Settimo Torinese	Piemonte	64.000,00
73	Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Ciss Chivasso	Piemonte	48.000,00
74	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Cisa 31 Carmagnola	Piemonte	59.929,00
75	Consorzio Monviso Solidale Fossano	Piemonte	80.000,00
76	Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero Alba	Piemonte	72.880,00
77	ASL CN2 Soc. Servizi Sociali Distretto di Bra	Piemonte	64.000,00
78	Consorzio Intercomunale Servizi CI S.Orbassano	Piemonte	45.887,00
79	Consorzio Cisap Grugliasco	Piemonte	57.920,00
80	Altamura	Puglia	80.000,00

81	Casarano	Puglia	80.000,00
82	Barletta	Puglia	80.000,00
83	Cerignola	Puglia	80.000,00
84	Gagliano del Capo	Puglia	80.000,00
85	Conversano	Puglia	80.000,00
86	Martina Franca	Puglia	80.000,00
87	Grottaglie	Puglia	80.000,00
88	Massafra	Puglia	80.000,00
89	Galatina	Puglia	80.000,00
90	Putignano	Puglia	80.000,00
91	Ogliastro	Sardegna	80.000,00
92	Distretto Ales Terralba	Sardegna	80.000,00
93	Distretto Sanluri	Sardegna	80.000,00
94	Distretto Iglesias	Sardegna	80.000,00
95	Ambito Anglona Corus Figulinas	Sardegna	80.000,00
96	DSS 11 San Cataldo (GI)	Sicilia	80.000,00
97	Dss 13 Caltagirone (Ct)	Sicilia	80.000,00
98	Dss 15 Bronte (Ct)	Sicilia	80.000,00
99	Dss Lipari	Sicilia	80.000,00
100	Dss 32 Taormina (Me)	Sicilia	80.000,00
101	Dss 34 Carini (Pa)	Sicilia	80.000,00
102	Dss 40 Corleone (Pa)	Sicilia	80.000,00
103	Dss 46 Noto (Sr)	Sicilia	80.000,00
104	Dss 54 Castelvetro (Tp)	Sicilia	80.000,00
105	Dss 2 Bivona (Ag)	Sicilia	80.000,00
106	Dss 31 Sant'Agata Militello (Me)	Sicilia	80.000,00
107	Dss 49 Lentini	Sicilia	80.000,00
108	Dss 48 Siracusa	Sicilia	79.968,00
109	Dss 52 Marsala (Tp)	Sicilia	64.000,00
110	Zona Distretto Piana di Lucca	Toscana	80.000,00
111	Zona Distretto Valle del Serchio	Toscana	80.000,00
112	SDS Valdinievole	Toscana	80.000,00
113	SDS Pratese	Toscana	80.000,00
114	Sds Valdera	Toscana	80.000,00
115	Zona Distretto Aretina	Toscana	79.840,00

116	Zona Distretto Valdarno	Toscana	79.929,00
117	Zona Distretto Valdichiana Aretina	Toscana	79.996,00
118	Sds Fiorentina Nord Ovest	Toscana	80.000,00
119	Sds Valdarno inferiore	Toscana	72.240,00
120	Provincia Autonoma Trento	Trento	80.000,00
121	Assisi Capofila zona sociale 3	Umbria	80.000,00
122	Marsciano capofila zona sociale 4	Umbria	80.000,00
123	Terni capofila zona sociale 10	Umbria	80.000,00
124	Comuni Conferenza sindaci Ulss 12 Veneziana	Veneto	80.000,00
125	Azienda Ulss 6 Vicenza	Veneto	80.000,00
126	Azienda Ulss 1	Veneto	80.000,00
127	Ambito territoriale azienda Ulss 8	Veneto	76.080,00
128	Azienda Ulss 10 San Donà di Piave	Veneto	80.000,00
129	Valle d'Aosta	Valle d'Aosta	80.000,00
			9.987.721,28

2. La relativa spesa di euro 9.987.721,28 graverà sulla disponibilità del capitolo 3538 "Fondo per le non autosufficienze", Missione 4 (24) "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 4.5 (24.12) "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi" - macroaggregato "interventi" -, iscritti nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Centro di responsabilità n. 9 - "Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali" per l'anno finanziario 2014.

l'inclusione e le politiche sociali" per l'anno finanziario 2014.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per i seguiti di competenza.

Roma, 13 DIC. 2014

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Raffaele Tangorra

